



Prot. n° 18057 del 16.03.2020

Ordinanza nr. 23 del 16.03.2020

IL SINDACO

Richiamate le diverse disposizioni statali e regionali in materia di emergenza epidemiologica e, da ultimo, i DPCM 8, 9 e 11 marzo 2020 e le ordinanze del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna. n. 4 dell'8 marzo 2020 e n. 5 del 9 marzo 2020;

Considerato che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31/01/2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Considerato l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio sardo;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2020, contenente misure urgenti per il contrasto e il contenimento del diffondersi del virus COVID-19 a far data dal 12 marzo 2020 con efficacia fino al 25 marzo 2020;

Visto, in particolare, l'articolo 1, punto 6, che testualmente dispone: *"Fermo restando quanto disposto dall'articolo 1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza"*;

Vista l'ordinanza del sindaco n. 22 del 13/03/2020, con la quale sono stati individuati, in applicazione dell'art. 1, punto 6, del DPCM 11 marzo 2020, contenente misure urgenti per il contrasto e il contenimento del diffondersi del virus COVID-19, i servizi strettamente funzionali all'emergenza e le attività indifferibili da rendere in presenza, disponendo la chiusura al pubblico dei servizi comunali, accessibili dall'utenza solo per esigenze urgenti previo appuntamento telefonico;

Dato Atto che il servizio di gestione dei parcheggi a pagamento, affidato in concessione ad ABACO s.p.a. con sede legale in Padova, via Fratelli Cervi, 6 C.F./P.IVA 02391510266, è ancora attivo nel centro cittadino relativamente alle aree elencate nelle ordinanze Dirigenziali n. 177 del 05/10/2018, n. 14 del 05/02/2019 e n.72 del 28/06/2019;

Vista la nota del settore Polizia Locale, registrata al prot. 17798 del 14.03.2020, con la quale è stato richiesto al concessionario di trasmettere le informazioni sull'andamento del servizio, al fine di valutare se sussistano le condizioni per proseguire lo stesso durante questa fase emergenziale;

Vista la nota di Abaco spa, registrata al prot. 30522 del 16.03.2020, che ha comunicato le informazioni sull'andamento dell'entrata nel mese di marzo 2020, da cui risulta un netto abbattimento degli incassi per effetto delle misure di contenimento per il contrasto e il contenimento del diffondersi dell'epidemia;

Rilevato che sulla base delle informazioni agli atti il servizio di gestione della sosta a pagamento non può essere qualificato come indifferibile, in quanto non appare necessario per garantire il soddisfacimento dell'interesse pubblico alla rotazione nell'uso dei parcheggi;

Atteso di dover adottare, senza ritardo, provvedimenti attuativi dei decreti ministeriali sopra citati;

Ritenuto pertanto di prevedere in applicazione di quanto stabilito dall'art. 1, punto 6, del suddetto DPCM marzo 2020 la sospensione del servizio di gestione della sosta a pagamento sino al 25.03.2020, fatta eccezione per le attività necessarie per garantire la manutenzione delle strumentazioni e la ricezione del pubblico per appuntamento, limitatamente ad esigenze indifferibili;

Visti gli artt. 50 e 54 del TUEL approvato con D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto lo Statuto Comunale;

ORDINA

1. **DI SOSPENDERE** il servizio di gestione della sosta a pagamento nel centro cittadino con decorrenza immediata e sino al 25.03.2020, fatta eccezione per le attività necessarie per garantire la manutenzione delle strumentazioni e la ricezione del pubblico per appuntamento, limitatamente ad esigenze indifferibili;
2. **DI DEMANDARE** al concessionario ABACO s.p.a. con sede legale in Padova, via Fratelli Cervi, 6 C.F./P.IVA 02391510266 l'assunzione di ogni necessario adempimento per l'attuazione della presente ordinanza;
3. **DI RISERVARSI** la modifica o la revoca della presente ordinanza per effetto di nuovi e diversi provvedimenti adottati dal Presidenza del Consiglio dei Ministri in relazione al variare dello scenario epidemiologico COVID-19;
4. **DI DISPORRE** la pubblicazione della presente ordinanza nell'albo pretorio e nel sito istituzionale del comune e la notifica a tutti i dirigenti, al Presidente del Consiglio Comunale, alla Prefettura – UTG di Cagliari, alla Questura di Cagliari, al Commissariato P.S. di Quartu Sant'Elena e al Comando Carabinieri di Quartu Sant'Elena nonché di assicurarne la massima diffusione con ogni mezzo di comunicazione.



Stefano Delunas